



UNICAMILLUS

**UNICAMILLUS
SAINT CAMILLUS INTERNATIONAL UNIVERSITY
OF HEALTH SCIENCES**

**Relazione del Nucleo di Valutazione
sul Sistema Qualità**

Valutazione del Sistema di Qualità

1. Sistema di AQ a livello di ateneo

La presente relazione è stata predisposta dal Nucleo di Valutazione (NdV) nominato con DR. n.91 del 18/12/2018 come modificato dal D.R. n. 36 del 9 marzo 2021 per il triennio 2019-2021.

Si riporta di seguito l'elenco dei componenti:

- Alvaro Rosaria - Componente esterno – Presidente, Professore Ordinario Università degli Studi di Roma Tor Vergata
- Cioffi Assunta – Componente esterno
- D'Ambrosio Mario – Componente esterno
- Vanda Lanzafame – Componente esterno
- Testa Vittorino – Componente esterno

La stesura della presente relazione è il risultato del lavoro collegiale a cui hanno partecipato tutti i componenti del NdV e le osservazioni riportate derivano dall'analisi dei documenti disponibili e dai contenuti della "Relazione 2020 sullo stato di attuazione del sistema di AQ dell'Ateneo e sulla sostenibilità dell'offerta formativa 2020/2021".

Il NdV ha analizzato anche le opinioni degli studenti, per comprendere il processo di autovalutazione messo in atto dall'Ateneo ed in quale misura tale processo abbia seguito i criteri e gli indicatori ANVUR.

I documenti di riferimento a cui il NdV ha avuto accesso per la valutazione del sistema della qualità a livello di Ateneo sono di seguito indicati.

Per il sistema di AQ a livello di Ateneo (R1 e R2):

- Il Sistema di Assicurazione di Qualità dell'Ateneo ruoli e funzioni, procedure, scadenze
- Relazione del PQA sul processo di rilevazione delle opinioni sulla qualità della didattica e dei servizi di supporto per l'a.a. 2019/2020;
- Sistema degli indicatori ANVUR 2020 a livello di Ateneo e dei Corsi di Studio.

Per il SAQ a livello dei CdS (R3):

- Sistema degli indicatori ANVUR 2020 a livello di CdS;
- Schede SUA-CdS;
- Audit

Per il sistema di AQ per la Ricerca e la Terza Missione (R4):

- Documento di simulazione dei rapporti di riesame della Ricerca e della Terza Missione Dipartimentale.

Tutti i documenti indicati sono stati messi a disposizione del NdV in una cartella condivisa dedicata e sono in parte disponibili sul sito di Ateneo. I dati relativi ai CdS sono disponibili nella SUA-CdS relativamente al singolo CdS.

In questa prima parte si esaminano i punti di attenzione proposti nelle “Linee guida ANVUR”, tenendo esplicitamente conto delle politiche e delle strategie messe in campo a livello di Ateneo e delle conseguenti azioni intraprese e documentate, con riferimento alle raccomandazioni di cui alla Relazione tecnica sulla proposta di istituzione della nuova Università non statale “Saint Camillus International University of Health Sciences” (Allegato 1 alla Delibera del Consiglio Direttivo dell’ANVUR n. 148 del 5 settembre 2017). L’Ateneo ha comunicato che il Comitato Tecnico Organizzatore ha approvato nel mese di ottobre 2019 il Documento di programmazione di Ateneo (Mission and vision Piano strategico 2020/2022 dell’Ateneo-Politiche per la Qualità).

SISTEMA DI AQ DELL’ATENEO

L’Università ha un’organizzazione articolata in Organi di Governo. L’art.4 dello Statuto prevede la costituzione dei seguenti Organi:

- Consiglio di Amministrazione;
- Presidente;
- Consigliere delegato (ove nominato);
- Rettore;
- Senato Accademico;
- Direttore Generale;
- Nucleo di Valutazione (NdV);
- Collegio dei revisori dei conti;
- Comitato esecutivo (ove nominato);
- Collegio di disciplina.

Ai sensi dello Statuto, nella fase di avvio dell’Università, per un periodo non superiore a quattro anni, le attribuzioni che le norme legislative vigenti e quelle del presente Statuto demandano al Consiglio di Amministrazione e al Senato Accademico sono esercitate da un apposito Comitato Tecnico Organizzatore (CTO).

Sono inoltre previsti ulteriori Organi, come:

- il Presidio di Qualità di Ateneo (PQA), cui compete il compito di allineare le procedure per la qualità con gli indirizzi strategici stabiliti dagli Organi di Governo dell’Ateneo;
- la Commissione Paritetica Docenti-Studenti.

L’Ateneo è articolato in una Facoltà Dipartimentale, volta a realizzare l’attività di ricerca e formazione.

I principali attori del Sistema di Assicurazione della Qualità sono:

Livello Articolazione Ateneo

- Rettore
- Comitato Tecnico Organizzatore

- Nucleo di Valutazione
- Direttore Generale
- Presidio di Qualità di Ateneo
- Comitato di indirizzo

Livello Facoltà Dipartimentale

- Docente Referente per la Qualità della Didattica (da nominare)
- Docente Referente per la Qualità della Ricerca e della Terza Missione (da nominare)
- Commissione Paritetica Docenti-Studenti Corso di Studi
- Presidenti/Coordinatori/Direttori Didattici
- Gruppo di AQ CdS/Gruppo di Riesame

Gli indirizzi strategici delle Politiche d'Ateneo sono stabiliti dagli Organi di Governo:

- Il Rettore;
- Il Comitato Tecnico Organizzatore;
- il Direttore Generale

L'Ateneo definisce la propria missione e visione, articolandole in linee e obiettivi strategici, dettagliandone le azioni e gli indicatori per la valutazione in un apposito Documento di programmazione di Ateneo (Mission and Vision- Piano strategico 2020/2022 dell'Ateneo-Politiche per la Qualità).

A livello centrale concorrono all'articolazione del sistema di AQ anche il **Nucleo di Valutazione**, il **Presidio di Qualità**, gli **uffici amministrativi**.

La qualità con cui viene attuato quanto deliberato dagli Organi di Governo dell'Ateneo viene sorvegliata e monitorata dal PQA, che svolge funzione di consulenza, supporto e raccordo e dal Nucleo di Valutazione di Ateneo.

Il Nucleo di Valutazione

È coordinato dalla Prof.ssa Rosaria Alvaro ed è composto dalla Prof.ssa Assunta Cioffi, dal Prof. Mario D'Ambrosio, dalla Prof.ssa Vanda Lanzafame e dal Prof. Vittorino Testa.

Il NdV, ferma la garanzia della libertà dell'insegnamento e della ricerca, verifica l'andamento della gestione dell'Ateneo e il conseguimento degli obiettivi programmatici e ne riferisce al CTO.

Il NdV presenta al Rettore e agli altri Organi dell'Ateneo competenti relazioni periodiche sui risultati delle proprie verifiche, eventualmente fornendo indicazioni di miglioramento.

Le valutazioni e le indicazioni vengono trasmesse al PQA che, a sua volta, le trasmette agli organi dell'Ateneo preposti. Il NdV controlla annualmente l'applicazione dei criteri e degli indicatori per la valutazione periodica e verifica l'adeguatezza del processo di autovalutazione. Inoltre, il NdV analizza le proposte di istituzione di nuovi CdS e, tenendo conto delle indicazioni dell'ANVUR, esprime in merito un parere vincolante.

Le modalità di funzionamento del NdV sono disciplinate da un apposito regolamento approvato dal CTO. Ogni anno, il NdV compila una relazione sull'andamento dell'Ateneo. Tale relazione viene inviata al MUR, all'ANVUR, agli Organi di Governo dell'Ateneo ed al PQA.

Il Presidio di Qualità (PQA) ha il compito di allineare le procedure per la qualità con gli indirizzi strategici stabiliti dagli Organi di Governo dell'Ateneo. Il PQA svolge le seguenti funzioni:

- costruisce i processi per l'AQ;
- garantisce la capacità di miglioramento continuo dei CdS e di tutte le attività formative nonché l'efficienza ed efficacia delle strutture che li erogano.

Il PQA è chiamato ad adottare le indicazioni legate ai processi formativi secondo le direttive ministeriali e dell'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario per la Ricerca e sorveglianza l'adesione dei CdS alla normativa vigente e alle Politiche di Ateneo.

Il PQA comunque può suggerire ulteriori criteri ed indicatori per la valutazione periodica, in aggiunta a quelli indicati dall'ANVUR.

I componenti del PQA sono nominati dal Rettore su indicazione del CTO. Il Decreto Rettorale di nomina (92/2018 del 18 dicembre 2018) individua l'attuale composizione in 3 componenti:

Prof.ssa Virginia Tancredi; Dott.ssa Paola Costantini; Dott.ssa Raffaella Costi.

Il Presidio cura le procedure del processo AVA e il flusso dei dati ad esse utili.

Il NdV ha valutato il regolamento del PQA e la possibile efficacia delle interazioni tra strutture centrali e periferiche. Ha verificato la coerenza delle azioni previste dal PQA con la Politica per la Qualità scelta dall'Ateneo.

Il PQA si riunisce regolarmente ed è stato costituito l'Ufficio di Supporto AQ.

I componenti del PQA hanno partecipato a diversi incontri di formazione e divulgazione anche a livello nazionale e internazionale anche se tali incontri vista la situazione epidemiologica sono stati cancellati e/o posticipati e/o svolti a distanza.

Alcuni componenti del PQA sono stati selezionati come esperti valutatori ANVUR e rivestono o hanno rivestito un ruolo importante in altre strutture quali componenti del NdV e/o del PQA.

Il PQA ha tenuto degli incontri di formazione, il materiale didattico fornito è pubblicato sul sito di Ateneo, oltre che essere stato fornito agli attori interessati per tutto il personale docente e non docente per l'accompagnamento dei CdS nelle fasi previste dal sistema AVA o per affrontare aspetti specifici del sistema AQ. Tutti i documenti del PQA sono inoltre condivisi con i componenti del NdV nello spazio informatico dedicato. Inoltre è stato rivisto e aggiornato il documento che descrive il Sistema di AQ dell'Ateneo che risulta pubblicato sul sito nella pagina <https://www.unicamillus.org/wp-content/uploads/Governance-ecc/UniCamillus-II-Sistema-di-Assicurazione-di-Qualità-A0-di-Ateneo.-Ruoli-funzioni-e-procedure.pdf>

Il PQA, a volte in forma congiunta con il NdV, ha tenuto incontri di formazione sul sistema di Valutazione della Qualità di Ateneo con la Commissione paritetica e con il personale docente e amministrativo. Inoltre in sinergica collaborazione con il PQA, nel mese di luglio si sono tenuti degli incontri formativi propedeutici alle audizioni con la Commissione Paritetica, i Presidenti e i Direttori dei CdS.

Durante gli incontri sono state discusse le relazioni paritetiche.

Gli audit che il NdV aveva rimandato a causa della pandemia da Covid-19 sono stati svolti l'8 e il 9 settembre 2021 in presenza del Presidente del PQA. Gli audit hanno coinvolto tutti i CdS. Sono stati sentiti i Presidenti/Coordinatori/Direttori dei corsi, i rappresentanti degli studenti e il personale tecnico amministrativo.

Nel marzo 2021 è stato costituito l'Ufficio di Supporto al NdV. Tutti gli incontri hanno previsto la presenza del personale del neo costituito ufficio di supporto AQ,

L'ufficio di supporto AQ ha anche provveduto a compilare dei verbali riportanti anche l'analisi del requisito R3 e degli indicatori previsti nella Scheda SUA-CdS.

Il NdV deve redigere annualmente una "Relazione opinioni degli studenti" e una "Relazione sullo stato di attuazione del sistema di AQ e sulla sostenibilità dell'offerta formativa", da presentare agli organi di governo dell'Ateneo sulla documentazione fornita dal PQA.

A conclusione del secondo anno di attivazione dei corsi di studio (CdS) è stata redatta una relazione sulla valutazione dei risultati delle opinioni degli studenti sulla base dei dati elaborati dal Gruppo di lavoro ValMon (VALutazione e MONitoraggio dei processi formativi) spinoff utilizzato dall'Ateneo dall'anno accademico 2018-2019.

Inoltre l'Ateneo, in vista della chiusura del primo ciclo dei CdS triennali di area sanitaria ha aderito al sistema AlmaLaurea per la valutazione dei laureati in uscita.

Il NdV suggerisce di potenziare le iniziative volte ad implementare la rappresentatività studentesca negli organi accademici applicando in UniCamillus quanto previsto per le Università Statali, considerate le raccomandazioni ANVUR sulla centralità dello studente.

In particolare suggerisce che al fine di garantire un ruolo attivo della componente studentesca, sia prevista, nel rispetto dello Statuto di Ateneo, anche una rappresentanza degli studenti negli Organi di prossima costituzione.

Il NdV valuta positivamente il lavoro svolto in questo periodo dal PQA e suggerisce di approvare tutte le procedure necessarie per sviluppare il sistema di qualità dell'Ateneo continuando a rafforzare l'opera di sensibilizzazione iniziata sia nei confronti degli studenti che verso tutto il personale docente e non dell'Ateneo.

Il NdV raccomanda di approvare delle procedure di segnalazione di eventuali situazioni problematiche da parte degli studenti non solo nell'ambito dei CdS ma anche sull'organizzazione dei servizi amministrativi e di supporto alla didattica individuando anche dei referenti e tutor didattici di riferimento per ciascun CdS.

Per quanto riguarda la programmazione dell'offerta formativa e aggiornamento dei CdS, il PQA accompagna la progettazione dei CdS con degli incontri formativi e informativi con tutte le professionalità coinvolte.

A partire da questo anno accademico sono state messe in atto tutte le azioni volte alla progettazione del CdS Magistrale in Scienze della Nutrizione Umana al fine di proporre questo corso nell'offerta formativa dell'A.A. 2021-2022.

Sia il PQA che il NdV hanno espresso parere favorevole a tale istituzione, come risulta dai documenti approvati. La proposta di accreditamento ha ricevuto parere favorevole: con decreto del MUR n. 899 del 19.07.2021 il CdS Magistrale in Scienze della Nutrizione Umana è stato accreditato a partire dall'A.A. 2021/2022.

Inoltre l'Ateneo, già da questo anno accademico, ha ampliato l'offerta formativa relativa ai Master di primo e secondo livello in presenza, a distanza e in modalità mista per rispondere alla richiesta di formazione in specifici ambiti.

Il NdV raccomanda, per quanto riguarda i Master di primo livello di area sanitaria, di verificare la concordanza tra tali percorsi post base con quanto definito ed approvato dal Documento dell'Osservatorio delle Professioni Sanitarie del 17 dicembre 2018 al fine di rendere spendibili tali corsi per il riconoscimento delle competenze avanzate e quindi allo sviluppo di carriera dei professionisti sanitari in ambito clinico.

L'Ateneo in linea con la propria mission promuove CdS in lingua inglese e sostiene la mobilità internazionale. A parere del NdV l'offerta formativa è stata progettata secondo principi di sostenibilità e stabilità, garantendo il legame con le competenze scientifiche disponibili, come dimostra la percentuale di docenti di riferimento appartenente ai SSD base/caratterizzanti.

Tale dato deve essere costantemente monitorato per tutti i CdS fino al compimento dell'intero ciclo di studio quando, in base al piano di reclutamento dei docenti, si dovrà raggiungere la numerosità prevista soprattutto in vista dello sviluppo dell'offerta formativa dell'Ateneo.

In ogni caso l'Ateneo ha implementato il numero dei docenti passando da 29 unità presenti nel 2019 alle 32 unità al 31.12.2020 come risulta dalla banca dati Cineca.

L'Ateneo ha ampliato la capienza e il numero delle aule iniziando la ristrutturazione di un edificio limitrofo e collegato con un passaggio pedonale interno alle aule e servizi esistenti chiamato - UNICONGRESS HALL.

Dall'inizio dell'anno accademico 2021/2022 sono utilizzabili *3 sale ad anfiteatro a gradoni della seguente capienza:*

- Aula magna per 223 studenti + 2 postazioni disabili
- Aula gialla per 211 studenti + 2 postazioni disabili
- Aula arancione per 179 studenti

Nel 2021 l'Ateneo ha istituito con appositi Decreti Rettorali (un D.R. per ciascun componente) il Comitato di indirizzo che risulta così composto:

- Dott.ssa JESSICA FARONI
- Prof. ANGELO CICHELLI
- Dott. BRUNELLO POLLIFRONE
- Prof. PAOLO DI FRANCESCO
- Prof.ssa ANNAMARIA SERVADIO
- Prof. ANTONIO MAGI

- Prof. UGO COVANI

L'obiettivo del Comitato è quello di progettare Corsi di Studio coerenti con la domanda di formazione individuata dalle parti interessate e favorire l'incontro fra domanda e offerta formativa, misurando e adeguando i curricula formativi alle concrete esigenze culturali e produttive del territorio.

Inoltre il Comitato individua e suggerisce ai CdS degli interventi per rendere più attrattivo il CdS e promuove delle iniziative di avviamento al mondo del lavoro con possibili stakeholders italiani e soprattutto, vista la mission dell'Ateneo, con stakeholders internazionali.

A tal fine il Comitato organizza periodicamente incontri per la consultazione con il mondo del lavoro e delle professioni. Tutte le attività del Comitato sono definite dal regolamento approvato dal Comitato Tecnico Organizzatore il 25 marzo 2021.

Il NdV suggerisce che i CdS elaborino delle linee guida comuni per discutere e approvare anche collegialmente delle proposte del Comitato di indirizzo e delle azioni da mettere in essere nei diversi CdS come orientamento in itinere e uscita.

Si suggerisce inoltre di pubblicare sul sito di Ateneo in un apposito spazio i verbali del Comitato di indirizzo.

Il NdV suggerisce di continuare a monitorare, compatibilmente con le risorse di docenza disponibili, la tipologia di insegnamento previsto dal CdS e il carico didattico dei singoli docenti e di assegnare ai ricercatori insegnamenti in ambiti formativi coerenti con le loro aree di ricerca e con il curriculum professionale, anche in vista delle possibili nuove istituzioni ed attivazioni di CdS.

Il NdV suggerisce inoltre all'Ateneo di continuare a monitorare, per l'attribuzione degli incarichi di insegnamento ai docenti esterni, la coerenza tra tipologia di insegnamento e competenze curriculari ed esperienziali in relazione ai SSD da assegnare, soprattutto se di ambiti professionalizzanti.

Suggerisce inoltre di rendere pubblici i criteri di valutazione dei curricula e di assegnazione degli incarichi. Si suggerisce inoltre di proseguire con l'attuazione dei piani di raggiungimento per i requisiti di docenza dei CdS con particolare riferimento all'acquisizione dei professori a tempo indeterminato.

QUALITA' DEI SERVIZI OFFERTI AGLI STUDENTI

Il NdV ha avuto modo di valutare positivamente come l'Ateneo comunichi e definisca con chiarezza attraverso il sito web le modalità di iscrizione al test di ingresso e le modalità di ammissione ai CdS, attualmente tutti ad accesso programmato ad eccezione del CdS magistrale in Scienza della Nutrizione Umana.

Il sito web è strutturato anche in lingua inglese per favorire l'accessibilità delle informazioni agli studenti stranieri. Il NdV apprezza le iniziative intraprese dall'Ateneo per facilitare l'ingresso e il percorso degli studenti. L'Ateneo attraverso le sue strutture mette a disposizione degli studenti servizi d'informazione, assistenza e sostegno per facilitare il loro avanzamento negli studi.

In particolare, come descritto anche nei quadri B5 della SUA-CdS, è possibile ottenere informazioni su tali servizi consultando il sito web di Ateneo.

Il NdV ha preso atto di come l'Ateneo abbia organizzato eventi di orientamento in ingresso con lo scopo di far conoscere l'offerta didattica, la mission e il modello formativo dell'Università.

In particolare, UniCamillus ha svolto/partecipato alle seguenti iniziative:

1. Alternanza Scuola Lavoro (PTCO) con le seguenti scuole:
 - Liceo Tasso (15-25 febbraio 2021)
 - Istituto Cannizzaro (1-5 marzo 2021)
 - Liceo Albertelli (8-12 marzo 2021)
 - IIS G. De Sanctis (15-19 marzo 2021)
 - Liceo Scientifico Statale Leonardo da Vinci (22-26 marzo 2021)
 - Istituto Galileo Galilei (19-23 aprile 2021)
2. Open Week in modalità On-line (12-13-21-22 gennaio 2021), in cui gli studenti delle scuole secondarie superiori hanno avuto la possibilità di connettersi tramite la piattaforma Zoom per seguire seminari di orientamento sull'offerta formativa di UniCamillus;
3. Open Day in modalità on-line (15 gennaio 2021) pubblicizzato attraverso le principali reti di comunicazione;
4. Evento "Cannizzaro Orienta", organizzato dall'ITS di Colleferro (20 aprile 2021);
5. Attività di orientamento presso il Congresso Conoscere e Curare il Cuore 2021 di Firenze (Fortezza da Basso 7 - 10 ottobre 2021)

Il perdurare dello stato emergenziale ha impedito la partecipazione a Saloni in presenza. Inoltre, sono state promosse campagne pubblicitarie tramite affissione di manifesti e sponsorizzazioni online finalizzate a far conoscere l'offerta formativa dell'Ateneo.

Il NdV suggerisce che, il prossimo anno, possano essere individuate per l'orientamento in ingresso anche delle iniziative specifiche per i singoli CdS.

Per il reclutamento di studenti stranieri il NdV prende atto che l'Ateneo, per rispondere alla propria mission, sviluppa dei piani di reclutamento che coinvolgono anche istituzioni esterne all'Ateneo stesso.

Per l'accompagnamento dello studente in entrata, l'Ateneo ha progettato e messo in atto un percorso di accoglienza che tiene conto dell'attuale situazione epidemiologica.

Il NdV suggerisce che quanto prima tali iniziative possano essere chiaramente indicate sul sito d'Ateneo.

In tutti i CdS, il primo giorno di frequenza vengono comunicate dal Direttore Didattico per le professioni sanitarie e dal Docente referente per i CdS in Medicina e Chirurgia e in Odontoiatria, tutte le informazioni sui corsi.

Vengono presentati i regolamenti didattici, le metodologie didattiche e di valutazione generalmente utilizzate e i calendari didattici.

Il processo formativo all'interno dell'Ateneo prevede inoltre un sistema di tutorato strutturato per CdS. Infatti, l'Ateneo prevede che per ogni CdS di area sanitaria sia incaricato in qualità di Direttore Didattico un docente appartenente al profilo professionale di riferimento, in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente e adeguatamente formato che prende in carico gli studenti del corso.

Dall'A.A. 2020-2021 per tutti i CdS è stato nominato un Presidente di Commissione didattica che svolge funzioni di interfaccia con gli organi accademici e che supervisiona tutte le attività previste dall'Ordinamento del Cds.

Il NdV valuta positivamente il processo che supporta l'attività didattica dello studente e di come esso sia reso disponibile nei regolamenti dei CdS.

Nei CdS triennali di area sanitaria per il tutoraggio degli studenti sono presenti due diverse figure. Il Direttore Didattico, che ha la funzione di garantire l'orientamento continuo degli studenti e supportarli durante la valutazione dei processi formativi e il tutor clinico, che ha la funzione di guidare lo studente nell'attività professionalizzante con l'obiettivo di fargli sviluppare le competenze professionali richieste per lo specifico profilo; inoltre, il tutor clinico collabora con il tutor didattico nella valutazione del raggiungimento degli obiettivi formativi dello studente.

La scelta dei Tutor clinici viene effettuata su indicazione del Direttore Didattico, tra i professionisti sanitari appartenenti al profilo professionale dello specifico CdS sulla base delle loro competenze cliniche e didattiche. Le funzioni principali del Tutor clinico sono quelle di far sviluppare agli studenti competenze professionalizzanti in situazione protetta utilizzando metodologie didattiche appropriate, guidarli durante tutto il percorso pratico rendendoli partecipi attivamente del processo formativo; promuovere la loro autonomia professionale; collaborare con il tutor didattico nella valutazione del raggiungimento degli obiettivi formativi delle attività professionalizzanti.

I tutor clinici partecipano alla valutazione certificativa del tirocinio pratico.

L'attività di insegnamento pratico dei tutor individuati all'interno delle strutture di tirocinio viene formalizzata con apposito incarico.

Il NdV suggerisce di approvare un regolamento da mettere sul sito di Ateneo per l'arruolamento e le funzioni dei Tutor clinici inserendo in un apposito spazio anche i nominativi e i curricula dei Tutor individuati e di inserire i curricula dei tutor clinici tra gli incarichi di insegnamento raccomandando anche e di inserire la figura del tutor didattico riportando nel regolamento del CdS ruolo e funzioni.

Si suggerisce, poi, una migliore informazione agli studenti sulle convenzioni con le strutture esterne per lo svolgimento dei tirocini pratici soprattutto tenuto conto delle varie sedi di svolgimento.

Si raccomanda inoltre di adeguare il regolamento del CdS di Medicina e Chirurgia secondo quanto previsto dal Decreto del MURr n. 8 del 02/04/2020.

Si suggerisce di effettuare un'indagine tra gli studenti sulle strutture per la didattica sia teorica che pratica, per evidenziare le situazioni sulle quali è necessario intervenire ed inserire le proposte di miglioramento nella scheda di monitoraggio annuale e ciclica dei CdS.

Il NdV suggerisce ai Direttori Didattici dei CdS di Area Sanitaria e al Referente per i CdS in Medicina e Chirurgia e in Odontoiatria e protesi dentaria di discutere i dati tra di loro e poi collegialmente con i

docenti dei CdS per approfondire quelli che si discostano dalla media e di formulare degli obiettivi di miglioramento da inserire nella scheda di riesame.

Il NdV raccomanda che i singoli CdS recepiscano il Regolamento del Tirocinio in Area Medico-Sanitaria approvato dal Comitato Tecnico Organizzatore del 22 giugno 2021 e approvino quanto prima il proprio regolamento sull'attività professionalizzante rendendolo disponibile anche sul sito di Ateneo nello spazio riservato ai singoli CdS.

Inoltre, suggerisce di approvare delle procedure comuni per tutti i CdS per l'archiviazione della documentazione degli studenti per renderla fruibile nel momento dell'abilitazione professionale ai componenti esterni (Ordini Professionali e Ministeri).

Si raccomanda inoltre di prevedere un regolamento per le modalità di recupero di eventuali assenze nella frequenza alle attività didattiche, da discutere e approvare dagli appositi CdS e da recepire e rendere pubblici negli ordinamenti didattici.

Il NdV prende atto che l'Ateneo ai sensi dell'art. 6, c. 1, del DM 270/04, ha predisposto delle procedure per tutti i CdS che prevedono, nei corsi ad accesso programmato, degli obblighi formativi aggiuntivi (OFA) qualora lo studente, pur superando il test di ammissione, abbia conseguito un punteggio inferiore ad una prefissata soglia minima nelle aree disciplinari ritenute imprescindibili per il percorso di studi.

Le soglie da raggiungere sono chiaramente indicate dal bando di concorso per l'ammissione ai CdS. Per il superamento degli OFA, ogni CdS ha individuato uno o più docenti di riferimento, incaricati di fornire agli studenti il materiale didattico integrativo e/o di tenere un certo numero di ore di lezione. La valutazione degli studenti è avvenuta tramite una prova scritta con quesiti a risposta multipla, svoltasi tra i mesi di dicembre e gennaio prima della sessione di esami.

È stata organizzata una prova successiva per gli studenti che non avevano colmato il debito formativo.

Il NdV suggerisce di recepire nel regolamento didattico del singolo CdS le soglie minime e le modalità di recupero del debito in caso di non superamento della prova o di non frequenza alle attività previste.

Suggerisce inoltre di verificare collegialmente l'impatto degli OFA sul successo accademico degli studenti nei CdS per proporre eventuali modifiche all'attuale sistema di recupero del debito formativo.

L'Ateneo ha messo in atto delle procedure per i trasferimenti in entrata (tempi e modalità di presentazione della domanda). I posti disponibili e i requisiti richiesti per presentare la domanda (numero di CFU minimi) per ogni CdS e per ogni anno di corso attivato, sono stati pubblicati con apposito avviso o bando sul sito di Ateneo.

Il NdV suggerisce che le procedure per i trasferimenti in entrata possano essere verificate e integrate nel regolamento didattico del singolo CdS.

Sono state formalizzate le commissioni didattiche in tutti i CdS con Delibera del CTO del 15 ottobre 2019 che ha disposto l'istituzione in via temporanea delle Commissioni Didattiche per ciascun Corso di Laurea di UniCamillus ai fini dei riconoscimenti dei crediti formativi.

Il NdV suggerisce che le commissioni didattiche in tutti i CdS possano integrarsi per definire delle procedure e parametri comuni nei riconoscimenti se pur nel rispetto della disomogeneità dei percorsi formativi.

Nell'anno 2020-2021 sono previsti i primi laureati dei CdS di area sanitaria. A tal fine si sottolinea l'importanza di implementare l'orientamento in uscita che tenga conto della mission dell'Ateneo.

L'Ateneo mette a disposizione delle borse di studio per gli studenti extracomunitari che coprono in toto o parzialmente le tasse universitarie. Le modalità di partecipazione e i requisiti vengono resi noti agli studenti interessati tramite opportuni avvisi anche sul sito di Ateneo.

Per gli studenti comunitari che si sono immatricolati negli anni scorsi il pagamento delle tasse è calcolato in base al reddito.

A partire dall'anno accademico 2021/2022 per gli studenti comunitari delle Magistrali a Ciclo Unico, l'Ateneo ha previsto delle borse di studio erogate tenendo conto della graduatoria di merito e del reddito ISEE.

Per quanto riguarda i servizi on-line per gli studenti e le infrastrutture di rete l'Ateneo mette a disposizione degli studenti una serie di servizi a cui si accede con le credenziali fornite in sede di perfezionamento dell'iscrizione. Con le credenziali è possibile accedere in particolare alla Segreteria Studenti per gestire online attività quali l'iscrizione agli appelli d'esame, la stampa di certificati. L'Ateneo mette a disposizione degli studenti, ricercatori, docenti ed esperti dell'Ateneo la biblioteca digitale che si avvale della piattaforma Ovid.

È inoltre attiva la UniCamillus-Web-App tramite la quale è possibile inviare e ricevere comunicazioni dall'Ateneo, leggere la bacheca on-line, accedere alle aree riservate, controllare i propri accessi, scaricare la documentazione, vedere le lezioni in diretta e, da ottobre scaricare quelle registrate e accedere alle risorse esterne, etc. E' possibile inoltre prenotare la lezione in aula viste le attuali limitazioni dovute alla pandemia.

All'interno della sede e nelle aree esterne adiacenti di pertinenza dell'Ateneo è assicurato l'accesso da parte degli studenti ai servizi online e alla rete Internet attraverso la rete Wi-Fi (per notebook e dispositivi mobili).

L'Ateneo, come noto, all'inizio della pandemia ha risposto tempestivamente all'emergenza COVID-19 consentendo agli studenti di continuare la frequenza senza soluzione di continuità: avendo preso preventivamente accordi con una azienda specializzata nella trasmissione di canali televisivi via Internet, sono stati attivati 12 canali di trasmissione in alta risoluzione e le lezioni si sono svolte regolarmente con gli studenti collegati in remoto tramite PC o Tablet utilizzando un applicativo sviluppato internamente a UniCamillus.

Durante l'A.A. 2020/2021 il sistema di gestione e controllo degli accessi è stato aggiornato, aggiungendo alle funzioni precedenti i protocolli per consentire agli studenti "*collegati on line*" di ascoltare le domande dei discenti in aula e viceversa e la possibilità di rivedere in modalità asincrona le lezioni registrate anche nelle giornate successive. L'evoluzione tecnica del sistema ha comportato il trasferimento del software di controllo in parte sui server interni dell'Ateneo ed in parte in un server farm di particolare dimensione ed affidabilità per l'erogazione dei servizi in streaming e lo storage dei dati.

Il sistema di accesso inoltre permette agli studenti di scaricare contenuti multimediali (slide, documenti, filmati) associati alle lezioni, di attivare una “*alzata di mano*” elettronica e di porre domande in diretta al docente attraverso una chat d’aula continua.

Per il nuovo A.A. 2021/2022, pandemia permettendo, le lezioni si svolgeranno in presenza. L’accesso in aula è consentito solo agli studenti con una prenotazione valida vincolata alla validazione del green-pass e verrà comunque garantita la fruizione in diretta streaming agli studenti extra Ue o di Paesi che al momento hanno limitazioni agli spostamenti, agli studenti positivi al virus COVID-19, in quarantena ed in isolamento.

In ogni caso, vista la specificità dei corsi di studio non appena la normativa lo ha consentito, l’Ateneo ha permesso agli studenti di tornare a frequentare in presenza su prenotazione, consentendo una rotazione degli studenti in periodi predefiniti.

Inoltre sono stati ripresi i tirocini pratici per i CdS di area sanitaria nelle strutture di riferimento in accordo con i tutor clinici e si sono rispettate le indicazioni sulle percentuali di erogazione delle attività a distanza date dalla Conferenza permanente delle professioni sanitarie e dalla conferenza dei CdS di Medicina e Chirurgia e di Odontoiatria.

L’Ateneo ha implementato e sta ancora implementando le segreterie didattiche ed amministrative che si interfacciano con i docenti e gli studenti.

A tal fine sono state di recente assunte a tempo pieno ulteriori unità di personale amministrativo tecnico e bibliotecario.

È stato anche definito l’organigramma per la distribuzione di ruoli e responsabilità delle strutture amministrative presenti e di supporto alla didattica ed è stato creato l’ufficio di supporto al PQA e al NdV.

Il NdV suggerisce che vengano nel tempo predisposti i regolamenti per ogni struttura didattico-amministrativa soprattutto in un’ottica di ampliamento del numero delle strutture presenti e sia previsto un organigramma con relativi ruoli e funzioni dei singoli componenti.

2. Sistema di AQ a livello dei CdS

A livello dei CdS il sistema di AQ è in fase di attuazione. Infatti solo nel mese di novembre e marzo si terminerà il primo ciclo dei CdS di area sanitaria.

Il CdS concorre alla realizzazione del progetto di AQ per la formazione, in coerenza con gli indirizzi di AQ di Ateneo. Il CdS afferisce alla Facoltà Dipartimentale che ne assume la responsabilità e gli oneri di gestione.

I referenti per la Qualità della Facoltà garantiscono il collegamento tra la Commissione Paritetica e i Gruppi di Riesame dei CdS ad esso afferenti e svolgono la funzione di interfaccia verso il PQA e il NdV.

L’Ateneo nella fase di avvio delle proprie attività ha provveduto a demandare le competenze dei gruppi di riesame al gruppo AQ e ad istituire in luogo del CdS una Commissione didattica per ciascun corso coordinata da un Presidente. Sono stati nominati il Presidente e i componenti di ciascuna Commissione didattica e la Commissione Paritetica ha iniziato a lavorare e ad interfacciarsi con gli organi istituzionali per definire le priorità.

Attori del processo di AQ

Il Gruppo di Gestione AQ è presieduto dal Direttore Didattico del Corso o dal Presidente, che svolge il ruolo di Responsabile per la Qualità; esso assicura il corretto e regolare svolgimento delle attività, in coordinamento con il PQA e i referenti di AQ di Facoltà.

Il Gruppo di Gestione AQ concorre nella progettazione, nella realizzazione e nella verifica delle attività correlate al CdS.

Il Gruppo di Riesame svolge le seguenti funzioni:

- individua gli interventi migliorativi, segnalandone il responsabile e precisandone le scadenze temporali e gli indicatori che permettono di verificarne il grado di attuazione;
- verifica l'avvenuto raggiungimento degli obiettivi perseguiti o individua le eventuali motivazioni di un mancato o parziale raggiungimento;
- redige la Scheda di Monitoraggio Annuale che viene inviata al NdV e al PQA per tramite della Direzione Generale dell'Ateneo.

La Commissione Paritetica, sulla base delle informazioni derivanti dalla Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS), dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e di altre informazioni istituzionali disponibili, valuta se:

- il progetto del CdS mantenga la dovuta attenzione alle funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, individuate tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo;
- i risultati di apprendimento attesi siano efficaci in relazione alle funzioni e competenze di riferimento;
- la qualificazione dei docenti, i metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, i materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule, le attrezzature siano efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento al livello desiderato;
- i metodi di esame consentano di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi;
- al Riesame Annuale conseguano efficaci interventi correttivi sui CdS negli anni successivi;
- i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti siano efficacemente gestiti, analizzati, utilizzati;
- l'istituzione universitaria renda effettivamente disponibili al pubblico, mediante una pubblicazione regolare e accessibile delle parti pubbliche della SUA-CdS, informazioni aggiornate, imparziali, obiettive, quantitative e qualitative, su ciascun CdS offerto.

Inoltre, la Commissione Paritetica:

- individua indicatori per la valutazione dei risultati della didattica e dei servizi agli studenti;

- in particolare, promuove le innovazioni dei percorsi didattici, l'istruzione permanente, l'orientamento pre e post-laurea, il tutorato;
- formula pareri sull'attivazione e soppressione dei CdS.

Al Consiglio Docenti spetta il coordinamento e l'ordinaria gestione della didattica, sulla base degli indirizzi definiti dall'Ateneo.

In particolare, il Consiglio si esprime sulle materie di competenza del CdS e formula proposte alla Facoltà Dipartimentale in tema di ordinamento didattico, offerta formativa, monitoraggio sulle attività didattiche.

Definizione dei risultati di apprendimento attesi

Annualmente i CdS verificano e modificano o confermano i risultati di apprendimento attesi ai fini della richiesta di rinnovo della attivazione, in base alle osservazioni riportate dalla relazione della Commissione Paritetica e del Rapporto di Riesame redatto dal Gruppo di Riesame, come anche della verifica della loro coerenza con i fabbisogni e le aspettative della società e del mercato del lavoro.

Le eventuali proposte di modifica vengono discusse dagli organi dell'Ateneo.

Il CdS cura/programma attività di raccolta e analisi delle informazioni relative alla qualità di erogazione della didattica e dei servizi connessi, delle valutazioni della qualità del percorso formativo proposto, di valutazione del livello e della qualità dell'apprendimento, di monitoraggio delle carriere degli studenti, di aggiornamento (continuo) delle informazioni sulla scheda SUA-CdS.

Il Consiglio di CdS si riunisce periodicamente per analizzare le problematiche in presenza dei rappresentanti degli studenti.

Il Presidente/Direttore Didattico del CdS ha accesso annuale alle schede di valutazione degli insegnamenti da parte degli studenti. I referenti degli insegnamenti hanno accesso annuale alle schede di valutazione dell'insegnamento di cui sono referenti.

Tutti i docenti incaricati di un insegnamento hanno compilato una Scheda al fine di informare adeguatamente lo studente sulle caratteristiche dell'insegnamento stesso.

Il docente ha la responsabilità di scrivere la Scheda Insegnamento in modo completo e dettagliato; se l'insegnamento è composto da più moduli il docente responsabile assicura la compilazione della scheda generale dell'insegnamento e delle schede dei singoli moduli che lo compongono.

Viene richiesto al docente di formulare degli obiettivi formativi coerenti con gli obiettivi formativi del CdS e che le modalità di verifica delle conoscenze siano coerenti con gli obiettivi formativi dell'insegnamento prefissati e con i risultati di apprendimento attesi.

Il docente si assicura della presenza della traduzione in lingua inglese della scheda insegnamento.

La scheda prevede una procedura di compilazione.

Viene richiesto al docente di compilare in modo chiaro, esplicito ed esaustivo i campi con la descrizione:



UNICAMILLUS

- dei prerequisiti richiesti per affrontare i contenuti previsti dall'insegnamento;
- degli obiettivi formativi dell'insegnamento, ovvero il contributo dell'insegnamento al raggiungimento degli obiettivi formativi del CdS coerentemente con i profili professionali e gli sbocchi occupazionali previsti;
- dei risultati dell'apprendimento atteso con la descrizione delle performance teoriche, pratiche o teorico-pratiche che deve raggiungere lo studente in coerenza con quanto previsto dai Descrittori di Dublino pertinenti e definiti dal CdS;
- del programma dell'insegnamento con i contenuti degli argomenti trattati;
- delle modalità di insegnamento come il numero di ore previste eventualmente differenziata tra lezioni frontali, laboratori, esercitazioni, lavori di gruppo, etc.;
- delle modalità di verifica dell'apprendimento con la descrizione delle modalità di svolgimento dell'esame (dettagli della prova scritta, dettagli della prova orale, elaborazione di progetti, realizzazione di lavoro di gruppo, presentazione in aula, etc.) e i parametri di valutazione (es. voti in trentesimi) ovvero le operazioni aritmetiche o pesate che permettono di arrivare al voto finale (es. media dei voti, somma dei voti, pesatura in base ai CFU degli insegnamenti che compongono il Corso Integrato). L'esito dell'apprendimento deve essere valutato secondo i descrittori di Dublino 3, 4 e 5 (competenze trasversali) tenendo conto dell'autonomia di giudizio, delle capacità di comunicazione e utilizzo di un linguaggio appropriato e della capacità di apprendimento;
- delle attività di supporto o opzionale con la descrizione di eventuali attività opzionali o esterne oltre il monte ore previsto dall'insegnamento e le loro modalità di erogazione;
- dei testi consigliati con l'elenco dei riferimenti bibliografici.

Il NdV suggerisce all'Ateneo di prevedere in tutti i CdS una discussione collegiale per verificare con i rappresentanti degli studenti se il docente ha rispettato quanto riportato dalle schede didattiche pubblicate sul sito internet di Ateneo, le modalità di svolgimento degli esami e le eventuali verifiche in itinere. Si suggerisce inoltre di verificare eventuali interventi di miglioramento da mettere in atto per migliorare l'apprendimento.

UniCamillus ha aderito anche quest'anno al Progetto TECO con la partecipazione dei CdS triennali in Ostetricia e in Tecniche di Laboratorio Biomedico. Gli altri corsi non sono stati ammessi in quanto tenuti in lingua inglese. I test TECO-D e TECO-T, della durata rispettivamente di 90 e 50 minuti si sono svolti tra il 26 ottobre e il 31 dicembre 2020.

Vista la situazione particolare dovuta alla pandemia, i test si sono svolti in via telematica, tramite una piattaforma progettata da CINECA e messa a disposizione da ANVUR. Un Tutor di Ateneo e i Tutor disciplinari dei CdS, sono stati selezionati per dare supporto nella somministrazione dei test previa partecipazione ad un Webinar volto ad illustrare le funzionalità della piattaforma e la gestione dei test.

Il NdV suggerisce all'Ateneo di prendere visione dei risultati dei test TECO-D e TECO-T e di discutere collegialmente nell'ambito dei CdS dei risultati ottenuti.

3. Sistema di AQ per la ricerca e la terza missione

Il NdV valuta positivamente l'attività del PQA che ha strutturato un sistema di monitoraggio con l'obiettivo di valutare l'attività dell'Ateneo, il docente e la performance della didattica e della ricerca simulando la rilevazione VQR.

Al 2020 il personale accademico risultante dalla banca dati docenti CINECA e riferito al ruolo dei docenti, ovvero da ricercatori a tempo determinato e da professori straordinari a tempo determinato in servizio alla data del 31.12.2020, sono in totale 32 di cui 9 RtA, 2 RtB e 21 straordinari a tempo determinato.

Inoltre risultano 9 docenti in convenzione articolo 6 comma 11 legge 240/04 di cui tre con l'Università degli studi di Roma Tor Vergata, tre con l'Università Cattolica del Sacro Cuore, tre con l'Università degli Studi G. d'Annunzio' Chieti - Pescara.

Nell'aprile 2020 l'Ateneo ha presentato al Ministero dell'Università e della Ricerca la richiesta di autorizzazione alla Chiamata di tre studiosi come Professori Ordinari di Chiara Fama ex art.1 co.9 Legge 230 del 2005. La richiesta inizialmente non è stata accolta dal Ministero. A seguito del ricorso presentato dall'Ateneo avverso tale diniego, il Ministero ha invitato, il 24 agosto 2021, la Commissione ASN a riesaminare la richiesta sulla base della normativa prevista. L'esito di tale esame è atteso a breve.

Nel 2021, l'Ateneo ha bandito delle procedure selettive per la copertura di posti di docenti di ruolo. In particolare, nel mese di ottobre 2021 hanno preso servizio 7 Professori di seconda fascia, 7 Professori di prima fascia e 1 Ricercatore a tempo determinato di tipo a). A novembre 2021 è prevista la presa servizio di 1 Ricercatore a tempo determinato di tipo a) e risultano in fase di espletamento altre 2 procedure selettive per 2 Professori di prima fascia.

L'organico dei docenti pertanto alla data attuale risulta di 48 unità di cui 7 professori ordinari, 7 professori associati, 10 ricercatori tipo A, e 24 professori straordinari.

Nel mese di aprile 2021 l'Ateneo, presa visione del lavoro di analisi effettuato dal PQA ha partecipato alla VQR 2015/2019, inviando per la valutazione un numero di prodotti pari a quelli attesi (n. 63).

È stata effettuata un'analisi preliminare sulla produzione scientifica dei docenti dell'Ateneo e sono stati individuati 244 pubblicazioni, tra le quali sono state selezionate quelle da sottoporre a valutazione.

Per quanto riguarda, la Terza Missione, pur nelle limitazioni temporali imposte dal bando VQR, per le quali è possibile prendere in considerazione solamente l'arco temporale fino alla fine del 2019, l'Ateneo ha sottoposto a valutazione un caso di studio che l'ha visto promotore di un'Associazione sportiva di quartiere, nel campo d'azione principale della produzione di beni pubblici di natura sociale, educativa e politiche per l'inclusione.

Visto il cronoprogramma previsto per le procedure di pubblicazioni sui risultati dei prodotti di valutazione dei GEV al momento non è possibile ancora fare alcuna considerazione.

Per quanto riguarda la suddivisione delle pubblicazioni per area disciplinare per i due anni 2019 e 2020 la produzione scientifica dei ricercatori di UniCamillus ha riguardato per il 92,4% le aree Life Science & Medicine e la restante parte è suddivisa in modo abbastanza equo tra le aree di Engineering & technology, Social Sciences e Natural Sciences e infine Art & Humanities.

Per quanto riguarda gli indicatori di performance della ricerca scientifica, tra il 2019 e il 2020 UniCamillus ha registrato un aumento del valore tutti gli indicatori: le collaborazioni internazionali passano dal 49% al 51,4%; il numero di pubblicazioni sale da 194 a 249; il Field Weighted Citation Impact, ossia l'impatto medio citazionale pesato sulla media mondiale per pubblicazioni simili, passa da 1,86 a 5,50, un risultato eccellente e nettamente al di sopra della media mondiale che è pari a 1; le pubblicazioni nel top percentile più citato (top 10%) confermato il risultato del Field Weighted Citation Impact, infatti passano dal 24,2% al 36,5% e infine le pubblicazioni nelle riviste più impattate secondo la metrica del CiteScore (equivalente dell'Impact

Factor, brevettato dalla Thomson Reuters) ma di proprietà intellettuale della Elsevier che misura il prestigio delle riviste passa, da 34,4% a 35,2%.

Di seguito è riportata un'analisi di Benchmarking tra la UniCamillus, l'Italia e l'Europa a 28, per le tre metriche: Output in top citation percentile (top 10%), Publication in top Journal percentile (by CiteScore percentile), International Collaboration Impact.

L'analisi evidenzia che UniCamillus ha parametri decisamente più elevati rispetto alla media nazionale ed europea per tutti e tre gli indicatori scelti: l'impatto medio citazionale, le pubblicazioni nel percentile più citato al mondo e le pubblicazioni citate nei brevetti, come esempio di sinergia tra Accademia e Impresa.

Il NdV suggerisce di potenziare ed integrare ove possibile le aree di ricerca tenendo conto anche della mission dell'Ateneo promuovendo ricerche multidisciplinari soprattutto integrando i saperi disciplinari dei docenti dell'Ateneo con i docenti reclutati dal mondo del lavoro.

Attività di terza missione svolte

In linea con il piano strategico di Ateneo ed in continuità con lo scorso anno, il NdV ha preso atto che l'Ateneo ha ritenuto opportuno elaborare un appunto relativo alle attività che vengono svolte nell'ambito della terza missione:

1. Avviata la fase operativa del progetto in collaborazione con Mattoni di Gioia Onlus avente ad oggetto la realizzazione di uno studio volto a verificare la fattibilità di un progetto pilota di Telemedicina che abbia, come beneficiaria la zona rurale dell'area amazzonica brasiliana e che miri ad offrire agli abitanti la possibilità di effettuare una diagnosi a distanza propedeutica a verificare l'utilità di un eventuale ricovero in una delle strutture ospedaliere presenti nelle città medio grandi del Brasile.
2. Ottobre 2019 - Firmato un Protocollo tra UniCamillus, MareVivo e Fondazione Recchi per limitare l'uso della plastica usa e getta non essenziale negli spazi dell'Ateneo. L'accordo intende favorire l'eliminazione degli oggetti monouso di plastica, non indispensabili, quindi non strettamente necessari in ambito sanitario. A questo scopo MareVivo, UniCamillus e Fondazione Recchi stanno mettendo in pratica azioni congiunte di comunicazione e sensibilizzazione per diffondere una corretta informazione sul problema dell'inquinamento.
3. Ottobre 2019 - UniCamillus, in collaborazione con il Corso di Laurea in Ostetricia ha inaugurato "Baby Pit Stop" di UNICEF Italia. Nella sede dell'Ateneo è presente un ambiente protetto in cui le mamme si sentano a proprio agio per allattare il loro bambino e provvedere al cambio del pannolino (il BPS nasce per offrire all'interno di uno spazio riservato, un fasciatoio e una poltroncina per consentire alle mamme di poter stare a proprio agio durante questi momenti.) L'obiettivo è quello di Sensibilizzare al tema dell'allattamento anche in una struttura come quella universitaria.
4. Febbraio – Aprile 2021: UniCamillus ha aderito al progetto di Alternanza Scuola-Lavoro ospitando gli studenti provenienti da 6 scuole superiori di Roma e organizzando simulazioni e laboratori con l'obiettivo di diffondere ai ragazzi e alle ragazze una piena consapevolezza in merito alla professione del medico e del professionista sanitario nell'attuale contesto globalizzato.



UNICAMILLUS

5. Febbraio 2021: parte il progetto UniCamillus Task Force, con la prima missione in Camerun, che ha visto coinvolto un gruppo di docenti dell'Ateneo. L'obiettivo è di collaborare con gli ospedali già operativi nel territorio e in futuro mettere a disposizione della comunità autoctona del personale qualificato e una nuova struttura ospedaliera locale.
6. UniCamillus sta partecipando all'organizzazione del Congresso "Conoscere e Curare il Cuore 2021" di Firenze (7, 8, 9 e 10 ottobre 2021)
7. In fieri: UniCamillus rinnova la sponsorizzazione della Squadra di Basket UniCamillus (ex Omnia Roma). La Sponsorizzazione riguarda la squadra di Serie D nonché la squadra Senior che milita nel campionato Open organizzato dal Centro Sportivo Italiano.

4. **Strutturazione delle audizioni**

Le audizioni erano previste a partire da aprile 2020. A causa della pandemia da Covid-19 non è stato possibile effettuarle. Il NdV insieme al PQA ha comunque effettuato degli incontri di formazione per le audizioni in cui hanno partecipato sia il neo nominato Presidente della Commissione Paritetica, che i Presidenti e Direttori dei CdS. L'ufficio formazione dopo l'incontro ha strutturato delle schede riportanti i punti di forza e di criticità per ogni CdS, che sono state successivamente discusse con gli organi di governo dei CdS e dell'Ateneo.

Gli audit che il NDV aveva rimandato a causa della pandemia da Covid-19 sono stati svolti l'8 e il 9 settembre 2021 congiuntamente al PQA. Gli audit hanno coinvolto tutti i CdS. Sono stati sentiti i Presidenti/Direttori dei corsi, i rappresentanti degli studenti e il personale tecnico amministrativo.

Ai referenti dei CdS e agli studenti dei diversi CdS sono state poste le stesse domande. E' stato stabilito un calendario di incontri che è stato comunicato già dal mese di luglio a tutti gli interessati all'audit.

Dagli incontri sono emerse delle criticità comunicative che riguardano tutti i CdS. Esiste una limitata conoscenza dei CdS e degli organismi di governo degli stessi. Sia gli studenti che i docenti non discutono collegialmente e spesso le attività vengono svolte in modo informale. Non si ha una chiara conoscenza dei ruoli e funzioni del Presidente e Direttore del CdS e dei tutor clinici e didattici presenti all'interno del CdS.

Inoltre spesso non si discute collegialmente sulle indicazioni date dalle parti sociali e dal comitato di indirizzo.

Gli esami sono svolti con modalità non sempre rispondenti alle schede didattiche e ai regolamenti vigenti.

Esiste una buona relazione e comunicazione tra Direttori, Personale tecnico amministrativo e studenti e tutte le informazioni e decisioni vengono comunicate direttamente agli studenti.

Tutti gli studenti sono stati adeguatamente accolti e presi in carico sia dalle strutture di segreteria amministrativa che didattica e sono stati ben orientati sia nell'Ateneo che nel CdS di iscrizione.

Ritengono il sito e le informazioni date dall'Ateneo molto ben sistematizzate e chiare.

Il NdV suggerisce all'Ateneo di sensibilizzare gli organi di governo dei CdS e di rendere visibili e formali tutti gli incontri e le discussioni collegiali soprattutto riguardanti i risultati delle opinioni degli studenti e le relazioni delle parti sociali e del Comitato di indirizzo. Suggerisce inoltre di promuovere degli incontri

sistematici tra docenti di anno di corso e di corso integrato per rivedere i contenuti delle schede didattiche e il carico didattico. Inoltre suggerisce di rendere tracciabile tutte le attività di tutoraggio svolto dal direttore e dai docenti e di formalizzare dei momenti di incontro. Suggerisce poi una maggiore integrazione degli organi di governo dei CdS con gli Organi Istituzionali di Ateneo.

5. Rilevazione dell'opinione degli studenti (e, se effettuata, dei laureandi)

Parte secondo le Linee Guida 2021

1. Efficacia nella gestione del processo di rilevazione da parte del PQ

Il NdV ha preso visione delle analisi relative alla valutazione delle opinioni degli studenti per gli insegnamenti dei CdS dell'anno accademico 2019-2020.

Il NdV ha comunque riscontrato un trend positivo e ritiene efficace il metodo di somministrazione dei questionari di valutazione che prevede l'utilizzo del sistema standardizzato di rilevazione e elaborazione dei dati ValMon.

2. Livello di soddisfazione degli studenti

Il NdV ha preso visione dei dati riguardanti i questionari somministrati agli studenti per la valutazione dei punti di forza e delle criticità dell'attività didattica come risulta dalla Relazione del NdV sulla rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti riferite alle attività didattiche anno accademico 2019-2020.

La rilevazione delle opinioni degli studenti riguarda tutti gli insegnamenti che si concludono con un esame o con una prova di idoneità e, in caso di insegnamenti integrati, anche dei moduli che li compongono.

I moduli sono le differenti sezioni, definite in GOMP e affidate a diversi docenti responsabili, che compongono l'Insegnamento Integrato, che ha un solo progetto formativo e una modalità unitaria di verifica dell'apprendimento.

Di conseguenza, pur avendo l'Insegnamento Integrato un unico docente responsabile, e dunque valutabile, saranno altrettanto valutabili tutti i moduli e i rispettivi docenti che lo costituiscono.

Gli Insegnamenti Integrati sono presenti sia nel CdS a ciclo unico in Medicina e Chirurgia e in Odontoiatria, sia nei CdS triennali delle Professioni sanitarie.

Attualmente sono stati attivati i CdS triennali in Fisioterapia, Infermieristica, Ostetricia, Tecniche di Laboratorio Biomedico, Tecniche di Radiologia Medica per Immagini e Radioterapia e il CdS Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia. Non sono ancora disponibili i dati del CdS a ciclo unico in Odontoiatria e Protesi Dentaria.

Tutti i CdS attivati dall'Ateneo prevedono la frequenza obbligatoria e pertanto non sono previste indagini su studenti non frequentanti.

Il questionario comprende 13 domande aggregate in 3 sezioni distinte. È stato comunque realizzato secondo il modello elaborato dal Comitato Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario (CNVSU) nel Doc 9/02, parzialmente armonizzato secondo le direttive dell'ANVUR.

Le tre sezioni sono:

1. *Organizzazione dell'insegnamento (domande D1, D2, D3, D9, D10, D12, D13);*
2. *Attività didattiche e di studio (domande D4, D5, D6, D8);*
3. *Interesse e soddisfazione (domande D7, D11);*

In particolare per l'insegnamento si vuole indagare la congruità tra crediti formativi assegnati e carico di studio dichiarato; l'adeguatezza del materiale didattico e delle conoscenze preliminari rispetto al programma dell'insegnamento e la chiarezza nella definizione delle modalità di esame.

Per la *docenza* si vuole indagare sulla percezione dell'efficacia della didattica e delle attività integrative, e avere informazioni sulla qualità della docenza e sulla coerenza tra quanto fatto durante il corso e quanto dichiarato sul sito web del CdS.

In ultimo si vuole indagare sull'interesse complessivo dello studente rispetto all'insegnamento.

Il NdV ha scelto di utilizzare la scala di valutazione a 4 modalità di risposta, convenzionalmente riconvertita nei seguenti punteggi: decisamente no = 2, più no che sì = 5, più sì che no = 7, decisamente sì = 10.

Il NdV, pertanto, ha deciso di segnalare ai CdS come situazioni di bassa criticità, su cui comunque intervenire, le percentuali comprese tra il 15% ed il 20% e di valutare negativamente le risposte con percentuali superiori al 20%.

L'unicità del questionario utilizzato ha semplificato notevolmente la procedura di acquisizione dei dati ed ha permesso di mettere a confronto tra loro tutti i CdS.

L'omogeneità della rilevazione favorisce anche una maggiore condivisione di informazioni, di metodologie e di buone prassi con cui tutti gli attori del processo formativo possono recepire e far proprie le sollecitazioni rappresentate dagli studenti.

In riferimento alla metodologia, occorre inoltre sottolineare che la compilazione dei questionari avviene in forma anonima; è prevista la trasmissione allo spinoff ValMon, adottato da numerosi Atenei italiani, del materiale predisposto per l'elaborazione dei risultati dell'indagine; è prevista la pubblicazione sul sito dei dati elaborati dal Gruppo di lavoro ValMon, con accesso pubblico per i livelli di aggregazione di Ateneo e con accesso discrezionale di ciascun Consiglio di CdS per le visualizzazioni relative al singolo insegnamento.

L'applicazione del software prevede che i dati nel sistema informativo automatizzato possano essere consultati tramite password a livello di singolo insegnamento dal Presidente e dal Direttore del CdS, dal Presidente del NdV, dal Presidente del PQA e dal Rettore e dal singolo docente, solo per i propri insegnamenti.

La percentuale degli insegnamenti valutati su quelli attivati e la percentuale dei docenti valutati risulta essere 100%.

Il gradimento espresso nei diversi aspetti dell'attività didattica evidenziano come gli studenti dell'Ateneo dichiarano di avere una buona soddisfazione sia nell'organizzazione dell'insegnamento, sia nelle attività didattiche e di studio, dimostrando interesse e soddisfazione negli insegnamenti ricevuti.

L'analisi dei risultati delle rilevazioni consente di delineare un quadro generale sicuramente positivo, come risulta dall'analisi della documentazione a disposizione del NdV.

Con riferimento alla rilevazione delle opinioni degli studenti si raccomanda di fare un'opportuna riflessione sulla globalità dei questionari che vengono somministrati agli studenti, al fine di operare una razionalizzazione, eventualmente convergendo, oltre che su quelli la cui somministrazione è necessaria perché prevista da ANVUR, anche su quelli che permettono la rilevazione di ambiti non indagati o che non lo sono sufficientemente.

Il NdV suggerisce di adottare delle modalità più efficaci di comunicazione agli studenti dei risultati dell'indagine e delle iniziative intraprese, affinché aumenti la consapevolezza del ruolo fondamentale della loro opinione nella programmazione e nella gestione delle attività didattiche, e a tal fine si suggerisce che le Commissioni Didattiche prendano in carico l'esito delle rilevazioni.

Inoltre sarebbe auspicabile rilevare l'opinione sui tirocini professionalizzanti curriculari prevedendo questionari valutativi ad hoc.

Nonostante dall'analisi qualitativa dei dati, i punteggi ottenuti si attestano tutti molto al di sopra della soglia di 7, risultano spazi di miglioramento, a giudizio degli studenti, soprattutto con riferimento alle conoscenze preliminari ed alla proporzione tra carico di studio e crediti assegnati.

Il NdV prende atto che l'Ateneo comunque a partire dall'a.a. 2020-2021 ha programmato ed erogato delle attività didattiche per colmare il debito formativo degli studenti.

Gli OFA sono stati attribuiti agli studenti previa valutazione dei punteggi conseguiti nella selezione iniziale, come scritto nel bando di concorso per l'ammissione ai corsi.

Il NdV come suggerito anche precedentemente raccomanda un'attenta analisi curriculare degli studenti l'impatto degli OFA sul successo accademico degli studenti per valutare la congruenza degli OFA in termini di numero e tipologia di crediti da erogare e di recepire nel regolamento didattico del corso la procedura da seguire per gli OFA.

Suggerisce di rivedere con la Commissione Didattica ed il Consiglio dei Docenti la congruità del carico di studi rispetto ai crediti assegnati.

Si raccomanda di effettuare il monitoraggio inserendo anche delle domande sulla struttura didattica e sui servizi a disposizione degli studenti.

3. Presa in carico dei risultati della rilevazione

La somministrazione dei questionari è uno strumento di fondamentale importanza per una corretta e puntuale analisi dell'andamento generale della didattica dell'Ateneo.

La procedura di rilevazione adottata dall'Ateneo è totalmente informatizzata ed è legata alla modalità di prenotazione telematica e agli esami di profitto.

L'obiettivo primario della rilevazione è acquisire e raccogliere informazioni e suggerimenti da parte degli studenti che, in base alla loro esperienza, esprimono valutazioni sulle attività formative svolte.

Tali informazioni sono utili ai singoli docenti, ai responsabili dei CdS e agli Organi dell'Ateneo per individuare eventuali azioni correttive e migliorare la qualità delle attività formative a livello dei singoli CdS, coinvolgendo sia i gruppi in essi specificamente preposti ai processi di AQ, sia le Commissioni Paritetiche Docenti Studenti.

Il giudizio espresso dagli studenti risponde all'obiettivo di migliorare il servizio didattico offerto tenendo in debita considerazione gli aspetti che più incidono sulla loro soddisfazione, in qualità di primi e principali portatori di interesse di una delle aree core di un Ateneo.

Inoltre i risultati derivanti dai questionari, se considerati a diversi livelli e opportunamente integrati con quelli sulle carriere degli studenti e con altri dati, rappresentano degli insostituibili feedback per ottenere i risultati di miglioramento continuo previsti dal sistema di AQ dell'Ateneo.

Raccolta e analisi critica dei dati costituiscono, infatti, strumenti indispensabili per il monitoraggio ed un eventuale ri-orientamento dei processi formativi in atto proprio sulla base delle osservazioni, ritenute valide e realizzabili, di chi per primo ne fruisce.

Già da questo anno accademico i risultati sono stati disponibili a tutti gli Organi preposti al governo e gestione dei processi formativi con la possibilità di analizzare i dati a tre livelli di aggregazione: Ateneo, Corso di Studi e singolo Insegnamento.

I dati raccolti e le elaborazioni effettuate sono molto articolati e rispondono a numerosi obiettivi individuati dall'Ateneo il più importante dei quali è quello di rimuovere, attraverso l'attivazione di opportuni interventi a vari livelli, le eventuali criticità riscontrate, valorizzando nel contempo quelli che, nell'opinione degli studenti frequentanti, si sono rivelati i punti di forza.

Al fine del miglioramento continuo dell'offerta didattica, l'analisi delle opinioni degli studenti deve essere considerata da ciascun Docente e collegialmente dall'intero CdS.

I principali obiettivi dell'indagine sono quelli di misurare il grado di soddisfazione degli studenti, per aumentare la loro fiducia nel sistema universitario.

Utilizzare i dati raccolti significa anche poter verificare se l'offerta formativa dell'Ateneo risponde alle esigenze di conoscenza degli studenti, permettendo anche di individuare quali siano gli elementi che aiutano od ostacolano l'apprendimento.

Il NdV suggerisce, anche alla luce degli audit effettuati, di promuovere incontri con i Docenti dei CdS per sensibilizzarli e coinvolgerli nel riscontro sulla valutazione della propria attività didattica anche alla luce delle indagini complessive svolte dalle Commissioni Paritetiche. Appare necessario che i Docenti si impegnino costantemente ad approfondire, insieme ai loro studenti, il perché della compilazione dei questionari al fine di rafforzare la cultura della valutazione e rendere lo studente più consapevole e partecipe del processo valutativo.

Il NdV ritiene che dall'analisi dei risultati delle rilevazioni si possa delineare un quadro generale più che positivo e suggerisce a tutti gli Organi istituzionali, per quanto di loro competenza, l'invito ad adottare efficaci modalità di comunicazione dei risultati dell'indagine e delle iniziative intraprese in quanto il parere degli studenti assume sempre maggior rilievo, come si legge anche nel decreto ministeriale sull'autovalutazione, valutazione e accreditamento delle sedi e dei CdS.

In particolare, con riferimento all'attività delle Commissioni paritetiche e con l'obiettivo del miglioramento continuo della qualità della didattica, il NdV invita ad un monitoraggio puntuale degli insegnamenti in comune tra più CdS, al fine di riflettere e portare all'attenzione eventuali risultati incongruenti.

Il NdV raccomanda anche che il PQA attivi una riflessione sulla diffusione e utilizzo dei risultati all'interno dell'Ateneo e in particolare nei singoli CdS al fine di renderne più semplice e immediato l'effettivo utilizzo da parte dei diversi Organi di Ateneo.

Raccomandazioni e suggerimenti

Il NdV ha valutato il regolamento del PQA e la possibile efficacia delle interazioni tra strutture centrali e periferiche. Ha verificato la coerenza delle azioni previste dal PQA con la Politica per la Qualità scelta dall'Ateneo.

Il NDV suggerisce di potenziare le iniziative volte ad implementare la rappresentatività studentesca negli Organi accademici applicando in UniCamillus quanto previsto per le Università Statali, considerate le raccomandazioni ANVUR sulla centralità dello studente.

In particolare, al fine di garantire un ruolo attivo della componente studentesca, sia prevista, nel rispetto dello Statuto di Ateneo, anche una rappresentanza degli studenti negli Organi di prossima costituzione.

Il NdV valuta positivamente il lavoro svolto in questo periodo dal PQA e suggerisce di approvare tutte le procedure necessarie per sviluppare il sistema di qualità dell'Ateneo continuando a rafforzare l'opera di sensibilizzazione iniziata sia nei confronti degli studenti che verso tutto il personale docente e non dell'Ateneo.

Il NDV raccomanda di approvare delle procedure di segnalazione di eventuali situazioni problematiche da parte degli studenti non solo nell'ambito dei CdS ma anche sull'organizzazione dei servizi amministrativi e di supporto alla didattica individuando anche dei referenti e tutor didattici di riferimento per ciascun CdS.

Il NdV raccomanda, per quanto riguarda i Master di primo livello di area sanitaria, di verificare la concordanza tra tali percorsi post base con quanto definito ed approvato dal Documento dell'Osservatorio delle Professioni Sanitarie del 17 dicembre 2018 al fine di rendere spendibili tali corsi per il riconoscimento delle competenze avanzate e quindi allo sviluppo di carriera dei professionisti sanitari in ambito clinico.

Il NdV suggerisce che i CdS elaborino delle linee guida comuni per discutere e approvare anche collegialmente delle proposte del Comitato di indirizzo e delle azioni da mettere in essere nei diversi Corsi come orientamento in itinere e uscita.

Si suggerisce inoltre di pubblicare sul sito di Ateneo in un apposito spazio i verbali del Comitato di indirizzo.

Il NdV suggerisce di continuare a monitorare, compatibilmente con le risorse di docenza disponibili, la tipologia di insegnamento previsto dal CdS e il carico didattico dei singoli docenti e di assegnare ai ricercatori insegnamenti in ambiti formativi coerenti con le loro aree di ricerca e con il curriculum professionale, anche in vista delle possibili nuove istituzioni ed attivazioni di CdS.

Il NdV suggerisce inoltre all'Ateneo di continuare a monitorare, per l'attribuzione degli incarichi di insegnamento ai docenti esterni, la coerenza tra tipologia di insegnamento e competenze curriculari ed esperienziali in relazione ai SSD da assegnare, soprattutto se di ambiti professionalizzanti.

Suggerisce inoltre di rendere pubblici i criteri di valutazione dei curricula e di assegnazione degli incarichi. Si suggerisce inoltre di proseguire con l'attuazione dei piani di raggiungimento per i requisiti di docenza dei CdS con particolare riferimento all'acquisizione dei professori a tempo indeterminato.

Il NdV ha avuto modo di valutare positivamente come l'Ateneo comunichi e definisca con chiarezza attraverso il sito web le modalità di iscrizione al test di ingresso e le modalità di ammissione ai CdS, attualmente tutti ad accesso programmato ad eccezione del CdS Magistrale in Scienza della Nutrizione Umana.

Il NdV suggerisce che, il prossimo anno, possano essere individuate per l'orientamento in ingresso anche delle iniziative specifiche per i singoli CdS.

Il NdV suggerisce che quanto prima tali iniziative possano essere chiaramente indicate sul sito d'Ateneo.

Il NdV valuta positivamente il processo che supporta l'attività didattica dello studente e di come esso sia reso disponibile nei regolamenti dei CdS.

Il NdV suggerisce di approvare un regolamento da mettere sul sito di Ateneo per l'arruolamento e le funzioni dei Tutor clinici inserendo in un apposito spazio anche i nominativi e i curricula dei Tutor individuati e di inserire i curricula dei tutor clinici tra gli incarichi di insegnamento raccomandando anche e di inserire la figura del tutor didattico riportando nel regolamento del CdS ruolo e funzioni.

Si suggerisce, poi, una migliore informazione agli studenti sulle convenzioni con le strutture esterne per lo svolgimento dei tirocini pratici soprattutto tenuto conto delle varie sedi di svolgimento.

Si raccomanda inoltre di adeguare il regolamento del CdS di Medicina e Chirurgia secondo quanto previsto dal Decreto del MUR n. 8 del 02/04/2020.

Si suggerisce di effettuare un'indagine tra gli studenti sulle strutture per la didattica sia teorica che pratica, per evidenziare le situazioni sulle quali è necessario intervenire ed inserire le proposte di miglioramento nella scheda di monitoraggio annuale e ciclica dei CdS.

Il NdV suggerisce ai Direttori Didattici dei CdS di Area Sanitaria e al Referente per i CdS in Medicina e Chirurgia e in Odontoiatria di discutere i dati tra di loro e poi collegialmente con i docenti dei CdS per approfondire quelli che si discostano dalla media e di formulare degli obiettivi di miglioramento da inserire nella scheda di riesame.

Il NdV raccomanda che i singoli CdS recepiscano il Regolamento del Tirocinio in Area Medico-Sanitaria approvato dal Comitato Tecnico Organizzatore del 22 giugno 2021 e approvino quanto prima il proprio regolamento sull'attività professionalizzante rendendolo disponibile anche sul sito di Ateneo nello spazio riservato ai singoli CdS.

Inoltre, suggerisce di approvare delle procedure comuni per tutti i CdS per l'archiviazione della documentazione degli studenti per renderla fruibile nel momento dell'abilitazione professionale ai componenti esterni (Ordini Professionali e Ministeri).

Si raccomanda inoltre di prevedere un regolamento per le modalità di recupero di eventuali assenze nella frequenza alle attività didattiche, da discutere e approvare dagli appositi CdS e da recepire e rendere pubblici negli ordinamenti didattici.

Il NdV suggerisce di recepire nel regolamento didattico del singolo CdS le soglie minime e le modalità di recupero del debito in caso di non superamento della prova o di non frequenza alle attività previste.

Suggerisce inoltre di verificare collegialmente l'impatto degli OFA sul successo accademico degli studenti nei CdS per proporre eventuali modifiche all'attuale sistema di recupero del debito formativo.

Il NdV suggerisce che le procedure per i trasferimenti in entrata possano essere verificate e integrate nel regolamento didattico del singolo CdS.

Sono state formalizzate le commissioni didattiche in tutti i CdS con Delibera del CTO del 15 ottobre 2019 che ha disposto l'istituzione in via temporanea delle Commissioni Didattiche per ciascun Corso di Laurea di UniCamillus ai fini dei riconoscimenti dei crediti formativi.

Il NdV suggerisce che le commissioni didattiche in tutti i CdS possano integrarsi per definire delle procedure e parametri comuni nei riconoscimenti se pur nel rispetto della disomogeneità dei percorsi formativi.

Il NdV suggerisce che vengano nel tempo predisposti i regolamenti per ogni struttura didattico-amministrativa soprattutto in un'ottica di ampliamento del numero delle strutture presenti e sia previsto un organigramma con relativi ruoli e funzioni dei singoli componenti.

Il NdV suggerisce all'Ateneo di prevedere in tutti i CdS una discussione collegiale per verificare con i rappresentanti degli studenti se il docente ha rispettato quanto riportato dalle schede didattiche pubblicate sul sito internet di Ateneo, le modalità di svolgimento degli esami e le eventuali verifiche in itinere. Si suggerisce inoltre di verificare eventuali interventi di miglioramento da mettere in atto per migliorare l'apprendimento.

Il NdV suggerisce all'Ateneo di prendere visione dei risultati dei test TECO-D e TECO-T e di discutere collegialmente nell'ambito dei CdS dei risultati ottenuti.

Il NdV suggerisce di potenziare ed integrare ove possibile le aree di ricerca tenendo conto anche della mission dell'Ateneo promuovendo ricerche multidisciplinari soprattutto integrando i saperi disciplinari dei docenti dell'Ateneo con i docenti reclutati dal mondo del lavoro.

Il NdV suggerisce all'Ateneo di sensibilizzare gli organi di governo dei CdS e di rendere visibili e formali tutti gli incontri e le discussioni collegiali soprattutto riguardanti i risultati delle opinioni degli studenti e le relazioni delle parti sociali e del Comitato di indirizzo. Suggerisce inoltre di promuovere degli incontri sistematici tra docenti di anno di corso e di corso integrato per rivedere i contenuti delle schede didattiche e il carico didattico. Inoltre suggerisce di rendere tracciabile tutte le attività di tutoraggio svolto dal direttore e dai docenti e di formalizzare dei momenti di incontro. Suggerisce poi una maggiore integrazione degli organi di governo dei CdS con gli Organi Istituzionali di Ateneo.

Il NdV suggerisce di adottare delle modalità più efficaci di comunicazione agli studenti dei risultati dell'indagine e delle iniziative intraprese, affinché aumenti la consapevolezza del ruolo fondamentale della loro opinione nella programmazione e nella gestione delle attività didattiche, e a tal fine si suggerisce che le Commissioni Didattiche prendano in carico l'esito delle rilevazioni.

Inoltre sarebbe auspicabile rilevare l'opinione sui tirocini professionalizzanti curriculari prevedendo questionari valutativi ad hoc.

Il NdV suggerisce di valutare l'impatto degli OFA sul successo accademico degli studenti e di recepire nel regolamento didattico del corso la procedura da seguire per gli OFA.

Suggerisce di rivedere con la Commissione Didattica ed il Consiglio dei Docenti la congruità del carico di studi rispetto ai crediti assegnati.

Si raccomanda di effettuare il monitoraggio inserendo anche delle domande sulla struttura didattica e sui servizi a disposizione degli studenti.

Il NdV suggerisce, anche alla luce degli audit effettuati, di promuovere incontri con i Docenti dei CdS per sensibilizzarli e coinvolgerli nel riscontro sulla valutazione della propria attività didattica anche alla luce delle indagini complessive svolte dalle Commissioni Paritetiche. Appare necessario che i Docenti si impegnino costantemente ad approfondire, insieme ai loro studenti, il perché della compilazione dei questionari al fine di rafforzare la cultura della valutazione e rendere lo studente più consapevole e partecipe del processo valutativo.

Il NdV raccomanda anche che il PQA attivi una riflessione sulla diffusione e utilizzo dei risultati all'interno dell'Ateneo e in particolare nei singoli CdS al fine di renderne più semplice e immediato l'effettivo utilizzo da parte dei diversi Organi di Ateneo.